

## 9 AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI

### 9.1 Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative

Il sistema dell'accREDITAMENTO previsto dalla vigente normativa nazionale<sup>1</sup>, e successive modificazioni ed integrazioni, e regionale<sup>2</sup>, è finalizzato a favorire il miglioramento della qualità dell'offerta del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale e prevede l'attivazione di un procedimento a tre livelli:

- l'autorizzazione: riguarda la realizzazione di strutture sanitarie, socio-sanitarie o socio assistenziali e l'esercizio di attività sanitarie o socio sanitarie ed è rilasciata dalla Giunta regionale in conformità ai fabbisogni strutturali e produttivi, nonché ai requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per classi di strutture e per tipologia di attività previsti dalla programmazione sanitaria e socio-assistenziale regionale;
- l'accREDITAMENTO: è relativo alla valutazione di idoneità delle strutture autorizzate, pubbliche o private, all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie per conto del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) in quanto ritenute in possesso di ulteriori requisiti di qualificazione e di rispondenza funzionale rispetto agli indirizzi della programmazione regionale ed alla verifica positiva dell'attività svolta, ed è anch'esso rilasciato dalla Giunta regionale;
- convenzioni: riguardano contratti specifici fra Regione e Azienda U.S.L. con strutture pubbliche e private finalizzati all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie a carico del S.S.N., a condizione che le suddette strutture siano state preventivamente accreditate.

Nel quadro di riferimento così descritto, il Piano per la salute ed il benessere sociale vigente prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, definisca il volume delle prestazioni sanitarie e sociali necessarie per soddisfare il bisogno di salute della popolazione regionale e per limitare i fenomeni delle liste di attesa, della mobilità passiva e dell'inappropriatezza delle prestazioni. Detto volume rappresenta un vincolo ai processi di autorizzazione e accREDITAMENTO istituzionale.

Dal 2002 ad oggi si è provveduto a consolidare il procedimento autorizzatorio all'esercizio delle strutture sanitarie private e ad avviare la procedura per le strutture pubbliche, la prima fase della quale si è conclusa nel marzo del 2007 con l'autorizzazione dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per le strutture e le attività ospedaliere, site presso i presidi ospedalieri di viale Ginevra e Beauregard.

Nello stesso periodo sono stati avviati i procedimenti amministrativi per definire il quadro normativo regionale in materia di standard strutturali e gestionali dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e dei servizi per anziani al fine di poter procedere alle conseguenti procedure di autorizzazione. Questi procedimenti si sono conclusi, rispettivamente nei mesi di giugno ed agosto 2007, con l'approvazione definitiva dei relativi requisiti minimi strutturali e gestionali nonché con la previsione delle modalità e della tempistica necessari alla regolarizzazione delle strutture esistenti ai fini autorizzatori.

Pertanto, nel breve periodo sarà necessario procedere alla regolarizzazione delle strutture pubbliche e private che forniscono servizi per la prima infanzia (entro 3 anni a partire da giugno 2007) nonché procedere alla definizione di un piano di interventi per l'allineamento da parte delle strutture socio-assistenziali per anziani esistenti agli standard minimi approvati per la conseguente autorizzazione all'esercizio dell'attività che dovrà avvenire entro agosto 2009, limitatamente alla parte organizzativa, ed entro il 2015 per la parte strutturale.

---

<sup>1</sup> Dlgs. 502/1992

<sup>2</sup> Legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5

In prospettiva futura, il Piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2006/2008 prevede una revisione del quadro normativo regionale in materia di autorizzazione attraverso la graduale estensione del concetto, attualmente applicato, di “particolare complessità” a quello di “rischio per la sicurezza del paziente”, con conseguente coinvolgimento di tipologia di attività ad oggi escluse dal regime autorizzatorio. Inoltre, è in previsione l'avvio del procedimento di autorizzazione ed accreditamento delle strutture territoriali, dei dipartimenti e del dipartimento prevenzione dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

Nel 2006 sono state concesse 4 autorizzazioni all'apertura e all'esercizio a favore di strutture sanitarie e socio-sanitarie, 1 autorizzazione a favore di una struttura socio-assistenziale ed 1 per una struttura socio-educativa, per un totale di 6 concessioni.

Nel 50% dei casi si è trattato di rinnovi di autorizzazione.

**Tabella 9.1 - Consistenza delle autorizzazioni all'apertura e all'esercizio per tipo di struttura, distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.**

Valori assoluti.

Anno 2006.

Distretto	Comunità Montana	2006		
		Sanitarie e socio-sanitarie	Socio-assistenziali	Socio-educative
2	Mont Emilius	1	0	0
	Città di Aosta	2	0	1
4	Evançon	1	1	0
<b>Valle d'Aosta</b>		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta – Servizio Risorse

L'attività di accreditamento si è sviluppata consequenzialmente a quella di autorizzazione anche se riferita esclusivamente alle attività sanitarie e socio-sanitarie. Dal 2002 ad oggi è stata, contestualmente alla procedura di autorizzazione, avviata e conclusa la procedura di accreditamento dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta con l'esclusione dell'area della prevenzione, territoriale ed ospedaliera dipartimentale.

L'applicazione a regime del procedimento amministrativo ha evidenziato alcune criticità dovute alla necessità di aggiornare gli standard ed i requisiti di accreditamento a livelli che permettano un accrescimento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi offerti dal sistema sanitario.

In particolare, si evidenzia la necessità di individuare un percorso procedurale che permetta di arrivare all'accreditamento delle prestazioni svolte in regime di assistenza domiciliare parallelamente all'avvio a regime dell'assistenza domiciliare integrata.

In prospettiva futura è inoltre opportuno consolidare la normativa regionale esistente al fine di garantire un maggiore livello qualitativo dei servizi offerti alla popolazione regionale nonché si è prospettata la possibilità di estendere l'accreditamento alla totalità delle attività sanitarie, socio-sanitarie e socio-educative pubbliche e private.

Gli accreditamenti di strutture sanitarie e socio-sanitarie concessi nel 2006, in totale pari a 7, consistono in tutti i casi in rinnovi.

**Tabella 9.2 - Consistenza degli accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie per distretto e comunità montana in Valle d'Aosta.**

**Valori assoluti.**

**Anni 2006.**

	<b>Comunità Montana</b>	<b>2006</b>
<b>Distretto</b>	Grand-Paradis	1
	Città di Aosta	4
	Monte Rosa	2
<b>Valle d'Aosta</b>		<b>7</b>

Fonte: Regione autonoma Valle d'Aosta – Servizio Risorse

Avendo ultimato la prima fase di autorizzazione e accreditamento nella Azienda U.S.L. nel suo complesso, in prospettiva è auspicabile estendere l'attività di certificazione alle aree territoriali e dipartimentali dell'azienda stessa. Tutto ciò nell'ottica di garantire servizi sempre più efficienti e qualitativamente rispondenti ai bisogni del cittadino e di offrire la garanzia della presenza di standard minimi di prestazioni.

La prospettiva futura è anche quella di favorire il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla sanità regionale, focalizzando l'attenzione sul beneficiario finale e sul “rischio per il paziente” e non solo sulla “complessità organizzativa”.